



XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

13 Settembre 2020

**"Regolare
i conti"**

Anno A

RINGRAZIAMENTO

*Gesù con la tua morte redentrice
hai donato all'uomo una situazione nuova,
gli è stato perdonato e rimesso il suo peccato
la sua condanna è stata cancellata,
tu senza peccato ti sei fatto uomo peccatore,
dalla Croce hai versato sangue e acqua
per la salvezza dell'umanità.
Lode a te infinito e misericordioso Dio
poiché il peccato dell'uomo è un pugno di sabbia,
ma la tua misericordia divina è un mare sconfinato.*

*Gloria a te Padre che ci accogli in Cristo Gesù così come siamo per trasfigurarci in Lui
e ci inviti a perdonare il nostro fratello affinché noi possiamo diventare la giustizia di Dio.
Lode e Gloria a te Signore Gesù .*

Caterina

MONIZIONI

Ingresso

Conseguenza del perdono ricevuto deve essere il perdono offerto. Non possiamo continuare a dire: "Dai, io so che il Signore è buono e continua a perdonarmi nonostante io non sia capace di farlo". Perché il perdono che riceviamo da Dio è legato a un concetto di giustizia che non possiamo e non dobbiamo dimenticare.

Parola

Chissà quanti di esempi negativi abbiamo dato alle persone che abbiamo incontrato. Proprio noi che dovevamo essere un segno visibile dell'amore e del perdono. Gesù ci chiede di costruire la civiltà del dialogo, del perdono, dell'opportunità sempre offerta e a portata di mano. La civiltà dell'amore: Un orizzonte aperto non un cielo chiuso da nubi oscure.

Comunione

La vita è un dono da condividere con altri. Nella vita ci succede, è normale, che qualcuno ci sarà debitore di qualcosa. E quale sarà il tuo atteggiamento? Chiunque incontreremo sarà sempre infinitamente meno debitore di quanto noi lo siamo a Dio e alla Vita.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù fa che non vediamo i migranti come un pericolo o un fardello ma come fratelli da aiutare. Papa Francesco ha incontrato in questi giorni in Vaticano i partecipanti al progetto europeo "Voci ed esperienze dai confini" che si propone di contribuire alla creazione di una cultura nuova nei confronti dei migranti. Il suo messaggio che ci spinge a fare delle frontiere spazi di arricchimento reciproco, ci aiuti a tendere la mano, perché è questo il più grande comandamento che ci hai lasciato: di amarci gli uni gli altri come tu ci ami. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo per quanti ci governano. Gli auguri del Presidente Mattarella alla senatrice a vita Liliana Segre per il suo novantesimo compleanno, evidenziando la sua alta e preziosa testimonianza contro l'odio e la violenza, in difesa dei diritti di tutti e nel rifiuto di ogni discriminazione. Fa io Signore che i nostri politici si impegnino sempre per garantire i diritti fondamentali dell'uomo, specialmente quelle categorie più disagiate. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, tu ci metti in guardia su come l'ira, il rancore, la vendetta siano cose orribili, che portano a volte l'uomo a compiere addirittura gesti estremi, come quel ragazzo che a Bari, dopo una violenta lite, ha ucciso il fidanzato della ex ferendo il padre e la ragazza. Fa o Signore che tutte le persone dal cuore indurito e accecato dall'odio possano sperimentare la tua bontà e la tua misericordia affinché, ripieni del tuo amore possano vivere nella gioia, nella pace, amando il loro prossimo. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, tu ci hai creati uomini liberi, ci vuoi liberi nel pensiero, nelle scelte, nelle parole, ma purtroppo a volte nel mondo questo diritto viene negato, come in Ungheria dove il sistema di potere sovranista ha deciso di zittire l'ultima radio libera dell'Ungheria che perderà la sua licenza tra qualche mese. Signore Gesù fa che nessuno possa manipolare la libertà dell'uomo per il proprio interesse e tornaconto, affinché ci possa essere una società più giusta e costruttiva, noi ti preghiamo.
- Per la nostra comunità, che ha vissuto ricchi momenti di Comunione attorno alla nostra Orietta attingendo dall'infinito Amore che Tu hai riversato nella nostra Comunità e grazie solo a ciò abbiamo smussato tanti spigoli e ancora una volta oggi, con l'esperienza di Fra Dario, ci doni di arricchirci della fraternità di San Francesco. Gesù fa che la nostra Parrocchia diventi sempre di più luogo di perdono, di accoglienza reciproca. Trasfigura Signore il nostro cuore immergendolo ogni giorno nella tua misericordia e facendolo diventare sempre più simile al tuo. Signore noi ti preghiamo.

Giusy